



Costruire e far navigare mini-zattere

IN SINTESI



Luogo

All'aperto, vicino a un ruscello poco profondo o a una grande vasca



Idea centrale

Costruire una zattera che galleggi con materiali naturali e provare che cosa regge



Impegno

Materiale 15 min · Preparazione 20 min



90 minuti



squadre da 2-3



7-11 anni



acqua bassa



Materiale

- ☐ bastoncini e pezzi di corteccia (raccolti prima)
- ☐ rafia o spago
- ☐ foglie o ritagli di stoffa per le vele
- ☐ coltellini solo per bambini esperti
- ☐ una grande vasca d'acqua al posto del ruscello
- ☐ asciugamani e calzini di ricambio



Svolgimento

0-10'

Arrivo – Gioco veloce: che cosa galleggia e che cosa affonda? Mettere oggetti nella vasca e indovinare.

10-20'

Raccolta – A squadre raccogliere bastoncini, corteccia e foglie.

20-55'

Costruzione – Mettere i bastoncini uno accanto all'altro, legarli a due traversi, aggiungere albero e vela.

55-75'

Varo – Tutte le zattere in acqua: quale galleggia più a lungo? Quale regge un sassolino?

75-85'

Riflessione – Gesù e la tempesta (Marco 4,35-41): anche quando tutto dondola, Gesù è con noi nella barca.

85-90'

Chiusura – Portare via o smontare le zattere, riordinare, cerchio finale.



Costruire e far navigare mini-zattere

Come funziona – spiegato in modo semplice

- 1 Metti da quattro a sei bastoncini della stessa lunghezza ben vicini.
- 2 Metti un traverso sopra e uno sotto.
- 3 A ogni incrocio avvolgi lo spago più volte a croce e fai un nodo stretto.
- 4 Infila un bastoncino sottile al centro come albero e fissa una foglia come vela.
- 5 Prima del varo controlla che niente si muova.

 **Esempio:** «La vostra zattera si rovescia sempre? Provate a mettere l'albero proprio al centro – e magari un bastoncino in più sotto.»

Sicurezza

- Solo in acqua calma e bassa – mai vicino a fiumi con corrente.
- Un capo sempre vicino all'acqua.
- Coltellini solo con le regole e spazio sufficiente.
- Con il freddo usare la vasca.

Varianti

- Gara con linea di partenza e arrivo.
- Caricare la zattera con un messaggio: per che cosa sono grato?

Su cui riflettere

Quando ti sei sentito come in una barca nella tempesta – e che cosa ti ha aiutato?